



Arriva la â??goccia freddaâ?? sullâ??Italia, dicembre inizia con rischio nubifragi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Una â??goccia freddaâ?? rischia di investire lâ??Italia la prossima settimana, con la prospettiva di un quadro meteo estremo in avvio di dicembre allâ??insegna della pioggia e dei nubifragi. I modelli relativi ai prossimi giorni prospettano lâ??arrivo di una â??goccia freddaâ??, in discesa dal Nord Europa, che potrebbe influenzare pesantemente il tempo anche sullâ??Italia da Milano a Roma, fino a Palermo.

Il primo peggioramento di rilievo si registrerÃ immediatamente, giÃ lunedÃ 1 Dicembre, quando sono previste piogge irregolari soprattutto al Nord Est e sul versante tirrenico del Centro, osserva ilmeteo.it.

La svolta reale potrebbe concretizzarsi mercoledÃ 3 dicembre quando Ã attesa la vera novitÃ appena emersa dagli ultimi aggiornamenti. Sul Nord atlantico Ã presente una vasta area di bassa pressione ricolma di aria fredda e instabile di origine polare. Nel corso della prossima settimana la possente struttura scenderÃ di latitudine fino ad interessare buona parte dellâ??Europa occidentale; successivamente, da questa vasta depressione si staccherÃ un nocciolo o goccia fredda che scenderÃ ulteriormente di latitudine, fino ad isolarsi sul bacino del Mediterraneo, innescando una fase di maltempo insidiosa.

La definizione â??goccia freddaâ?? identifica una massa dâ??aria molto fredda che viaggia in alto nellâ??atmosfera e che, a un certo punto, si isola dal resto delle correnti. In sostanza, una piccola â??bollaâ?? gelida si stacca dal flusso principale e rimane isolata, muovendosi lentamente e spesso in modo imprevedibile.

Quando questa bolla si piazza sopra una regione, lâ??aria fredda in quota si scontra con lâ??aria piÃ mite e umida presente nei bassi strati: il risultato Ã una forte instabilitÃ. Questa figura atmosferica Ã tipica soprattutto delle mezze stagioni, quando i contrasti termici sono piÃ netti. Il fenomeno puÃ influenzare il meteo per giorni, provocando eventi anche molto intensi e pericolosi. Una goccia fredda puÃ trasformarsi infatti in un minimo di pressione ben strutturato, cioÃ in un ciclone vero e proprio.

Nei prossimi giorni, per il rischio nubifragi in Italia bisognerà prestare massima attenzione soprattutto al Nord Est (prevista neve sulle Dolomiti oltre i 6/700 metri di quota), al Centro-Sud (versante tirrenico) e sulle due Isole Maggiori dove potrebbero scendere fino ad oltre 100/150 litri d'acqua per metro quadrato in poche ore.

Non sono purtroppo da escludere allagamenti o criticità legati ai corsi d'acqua, considerando anche che molte zone sono reduci da un periodo piuttosto piovoso con i terreni ormai saturi e non più in grado di assorbire altra acqua. Vista l'imprevedibilità di questa "trottola instabile" è possibile che nei prossimi giorni la previsione della sua direzione possa mutare e che i temporali possano interessare zone diverse o più ampie.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark